



CERTIFICATI BIANCHI

Guida operativa

GUIDA OPERATIVA	3
ALLEGATI	6
ALLEGATO 1 – CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
ALLEGATO 2 – GUIDE SETTORIALI	6
ALLEGATO 3 – INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA NON AMMISSIBILI	6
ALLEGATO 4 – CHIARIMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DELLA TABELLA 1	6
ALLEGATO 5 – SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO.....	6

GUIDA OPERATIVA

L'articolo 15 del D.M. 11 gennaio 2017, così come modificato dal D.M. 21 maggio 2021, dispone che il GSE, in collaborazione con ENEA e RSE, predisponga e sottoponga al Ministero della Transizione Ecologica una guida operativa (di seguito, Guida) per promuovere l'individuazione, la definizione e la presentazione di progetti.

La guida operativa deve riportare:

1. *“le informazioni utili alla predisposizione delle richieste di accesso agli incentivi”;*
2. *“la descrizione delle migliori tecnologie disponibili, tenendo in considerazione anche quelle identificate a livello europeo, delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici derivanti dalla loro applicazione che fornisca indicazioni in merito all'individuazione del consumo di riferimento di cui all'art. 2, comma 1, lettera d)”;*
3. *“un elenco non esaustivo degli interventi di efficienza energetica che non rispettano i requisiti di cui all'articolo 6”;*
4. *“chiarimenti rispetto ai progetti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 2”;*
5. *“schede di progetto a consuntivo per progetti riguardanti sistemi di pompaggio, gruppi frigo, pompe di calore, impianti di produzione di energia termica, impianti di produzione di aria compressa, impianti di illuminazione e allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti”.*

La presente Guida, che modifica ed integra quella del Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019 è suddivisa in cinque distinte parti.

1. La **prima parte** - Allegato 1 - *“Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti”*, integra e aggiorna l'Allegato 1 alla Guida Operativa pubblicata con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019 ed ha lo scopo di fornire chiarimenti e supporto operativo per la presentazione dei progetti di efficienza energetica ai fini dell'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi. Si precisa che le novità introdotte rispetto alla precedente Guida sono evidenziate puntualmente nel documento, come meglio chiarito nell'Allegato.
2. La **seconda parte** - Allegato 2 - *“Guide Settoriali”* è composta da 11 distinti allegati relativi a specifici settori produttivi e tecnologie, che forniscono indicazioni al fine di individuare:
 - a) gli interventi di efficienza energetica realizzabili in ciascun settore e riconducibili alle tipologie di intervento di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2;
 - b) i consumi di baseline, ovvero i valori di consumo di riferimento in caso di nuovi impianti, edifici o siti;
 - c) le variabili che influenzano il consumo energetico del progetto da realizzare, così come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera t) del D.M. 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii.;
 - d) le modalità di calcolo dei risparmi di energia primaria addizionali generabili dal progetto da realizzare.

In particolare, i settori trattati nelle Guide Settoriali sono stati individuati dal GSE sulla base:

- a) della numerosità delle pratiche presentate al GSE e del volume dei risparmi generati per tipologia di comparto industriale;
- b) della conoscenza dei processi produttivi;
- c) della disponibilità e affidabilità dei dati di consumo energetico di baseline.

Di seguito i settori produttivi e le tecnologie trattate:

- 1. processo produttivo della ceramica;
- 2. processo produttivo del vetro;
- 3. processo di lavorazione delle materie plastiche;
- 4. processo produttivo della carta;
- 5. tecnologie per la produzione di energia termica e frigorifera;
- 6. il servizio idrico integrato;
- 7. il settore dei trasporti;
- 8. illuminazione pubblica per i progetti a consuntivo;
- 9. illuminazione privata per i progetti a consuntivo;
- 10. illuminazione pubblica a LED per i progetti standardizzati;
- 11. illuminazione privata a LED per i progetti standardizzati.

All'interno delle guide settoriali, oltre alle informazioni sopra indicate, è descritta la metodologia che è stata utilizzata ai fini dell'individuazione del consumo di riferimento. Si specifica che le prime sei Guide Settoriali sono state modificate rispetto a quelle pubblicate con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019, esclusivamente con riferimento alle modifiche introdotte dal D.M. 21 maggio 2021 e le modifiche sono puntualmente riportate in blu nei documenti stessi; le ulteriori 5 Guide Settoriali sono di nuova pubblicazione.

- 3. La **terza parte** - Allegato 3 - "*Interventi di efficienza energetica non ammissibili*" fornisce un elenco non esaustivo degli interventi di efficienza energetica che non rispettano i requisiti di cui all'articolo 6 del D.M. 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii. Si specifica che il documento è stato modificato rispetto all'Allegato 3 pubblicato con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019 esclusivamente con riferimento alle modifiche introdotte dal D.M. 21 maggio 2021.
- 4. La **quarta parte** – Allegato 4 – "*Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1*", non presente tra gli Allegati alla Guida Operativa pubblicati con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019, fornisce i chiarimenti rispetto ai progetti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 2 riguardanti:
 - a) la descrizione dell'intervento e l'indicazione del settore di applicazione;
 - b) l'identificazione e la descrizione delle migliori tecnologie disponibili tenendo in considerazione anche quelle identificate a livello europeo, con indicazione delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici;
 - c) il programma di misura, le variabili operative, il consumo di baseline e l'algoritmo di calcolo dei risparmi di energia primaria generabili dal progetto.

5. La **quinta parte** – Allegato 5 – “*Schede di progetto a consuntivo*”, non presente tra gli Allegati alla Guida Operativa pubblicati con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019, predispone, per gli interventi per i quali è possibile individuare degli algoritmi di calcolo dei risparmi energetici addizionali, le schede di progetto a consuntivo contenenti:

- a) l’elenco delle condizioni di ammissibilità da rispettare, compresi eventuali vincoli normativi;
- b) l’elenco della documentazione da trasmettere al GSE;
- c) l’elenco della documentazione minima da conservare in caso di controlli da parte del GSE;
- d) nel caso di nuovi progetti, ove possibile, il valore del consumo di riferimento;
- e) nel caso di interventi di sostituzione, le procedure per la definizione del consumo antecedente alla realizzazione del progetto;
- f) l’algoritmo di calcolo dei risparmi.

Di seguito si indicano le Schede di progetto a consuntivo predisposte:

- Scheda di progetto a consuntivo n. 1- Sostituzione di una pompa con una più efficiente;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 2 – Installazione di gruppi frigoriferi elettrici a compressione condensati ad aria e ad acqua;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 3 - Sostituzione di caldaie alimentate a combustibile fossile per la produzione di energia termica con Pompe di Calore
- Scheda di progetto a consuntivo n. 4 - Sostituzione di pompe di calore per la produzione di energia termica con pompe di calore;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 5 – Impianti per la produzione di aria compressa;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 6 – Sostituzione di sistemi per l’illuminazione pubblica;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 7 – Sostituzione degli apparecchi di illuminazione con lampade a led;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti;
- Scheda di progetto a consuntivo n. 9 - Sostituzione di una caldaia con una a più alta efficienza.

ALLEGATI

Allegato 1 – Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti

Allegato 2 – Guide settoriali

Allegato 3 – Interventi di efficienza energetica non ammissibili

Allegato 4 – Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1

Allegato 5 – Schede di progetto a consuntivo